

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

GIORNATA DELLE MIGRAZIONI

Il Santo Padre Benedetto XVI insiste molto nel messaggio di quest'anno per la giornata del migrante, sui disagi e le sofferenze che toccano a chi deve cambiare patria.



E tutto il suo discorso è colmo di affettuosa sollecitudine perché i cristiani aiutino operosamente i loro fratelli in difficoltà. Quello che mi colpisce, e che tanti temo non noteranno nemmeno, è che è lo stesso Benedetto XVI quello del discorso di Ratisbona e quello che raccomanda carità verso tutti (non potendo certo ignorare che tra i "migranti" esiste una altissima percentuale di islamici).

E' lo stesso uomo che pochi mesi fa è stato bersaglio di polemiche violentissime per aver detto che una religione che promuova la violenza non rispetta la volontà di Dio, affermazione che era stata maliziosamente vista come ostile ai maomettani. Lui stesso ora non fa nemmeno un cenno anche solo lontanamente discriminatorio verso chi non è cristiano: la carità è verso chiunque.

Se ne renderanno conto quanti lo avevano ingiustamente accusato? Ammetteranno di aver sbagliato a unire la loro voce al coro di quanti (ad esempio su carta stampa islamista) dipingevano il Papa come un nazista? Saranno capaci, i suoi critici, di imparare a distinguere tra accoglienza della *persona* (che deve essere, cristianamente, indiscriminata) e accettazione indiscriminata di *idee* (che invece può e deve vagliare per discernere che cosa sia compatibile con i valori fondanti della civiltà, cioè la libertà, il pluralismo, la democrazia)? Ce lo auguriamo.

FB

LE BUSTE NATALIZIE.



occasione per partecipare mediante un'offerta al restauro della facciata della chiesa parrocchiale che ricorda il centenario della sua consacrazione (20.10.1907), hanno totalizzato la somma di €2.264,70.

Ci sono pervenute n° 95 dalla Parrocchia per 1.979,70 € n° 5 da San Vincenzo per €120,00 e n° 13 da Montesordo per € 165,00. Grazie a tutti coloro che hanno posto attenzione all'invito. Rimane aperta la possibilità per partecipare a questa gara di solidarietà alla nostra chiesa.



ULTIMA BATTUTA di RICHIAMO

Il 19 gennaio 2007 (venerdì) presso la Parrocchia inizia il **CORSO per i FIDANZATI**

in preparazione al matrimonio cristiano.



APPUNTAMENTO CON LA GIUBIANA

Ritorna, puntuale come ogni anno, il tradizionale appuntamento della nostra comunità con la Giubiana.

Si tratta di un momento festoso che rievoca i riti popolari con cui si riteneva di poter scongiurare ogni negatività e ottenere una nuova stagione mite e propizia; il tutto bruciando il fantoccio di una strega, la Giubiana appunto. Siamo tutti invitati a partecipare a questa grande festa, sabato 27 gennaio:

- ore 19.30: distribuzione, in Oratorio, del tradizionale piatto della Giubiana, risotto con salsiccia.
- È necessario prenotarsi, presso il "Bar degli amici", entro giovedì 25 gennaio.
- ore 20.30: prende il via il goliardico corteo per le vie del paese.
- ore 21.30: "processo" alla Giubiana e grande falò presso il campo sportivo in Oratorio.

Premiazione dei vincitori del *Grande Concorso di poesie e disegni*.



Il Comune di Cermenate - Assessorato alla Cultura
sabato 20 gennaio 2007

alle ore 21.00 offre in
chiesa parrocchiale la



Messe brève

di Charles Gounod

L'opera verrà eseguita dalle
Corali di Cermenate e di Guanzate
con la partecipazione

dell'**Ensamble dell'Accademia Orchestrale Lario**

L'offerta rientra come proposta per il triduo in
preparazione alla **FESTA di SAN VINCENZO**
GIORNATA della SOLIDARIETA'

Per il **TRIDUO**
in preparazione alla
FESTA di SAN VINCENZO
(20 - 21 - 22 gennaio)

si propone il dolce rionale il

"Pane di San Vincenzo"

RICETTA ANTICA DI TRADIZIONE POPOLARE



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 14 gennaio: 2^a del Tempo Ordinario GIORNATA DELLE MIGRAZIONI

- Oggi in Cattedrale saluto ufficiale e ringraziamento a Mons. Alessandro Maggiolini, Vescovo dal 1989

ore 15.00 : Riunione in Oratorio per l'organizzazione del "Carnevale 2007".

Sono invitati vivamente, oltre ai Catechisti, i genitori e i collaboratori di buona volontà.

ore 15.30 : S. Battesimo comunitario

ÄMartedì 16 gennaio

ore 9.00 : Orario della S. Messa in Parrocchia

ore 21.00 : Incontro Ass. "Madre Rachele" in Oratorio
Tema: "Alimentarsi con il dialogo"

Riflessioni e testimonianze sull'importanza del dialogo in famiglia a tutte le età.

Relatrice: Dott.ssa A.M. Rossi Castaldi

ÄMercoledì 17 gennaio: S. Antonio, Abate

ore 21.00 : Incontro del C.P.P. in casa parrocchiale

ÄGiovedì 18 gennaio

- Inizio ottavario per l'unità dei cristiani
- Preghiere in preparazione all'ingresso del Vescovo
Mons. Diego Coletti

- Ricordo dei Santi della Diocesi: Andrea da Peschiera, sacerdote; Liberata e Faustina, vergini.

ore 14.30 : Incontro Chierichetti e Ministranti in chiesa

ore 21.00 : Corso per Catechisti a Fino Mornasco

Tema "La catechesi interculturale"

ÄVenerdì 19 gennaio

ore 21.00 : Inizio del Corso per i Fidanziati

ÄSabato 20 gennaio

Triduo per la Festa di San Vincenzo Giornata della Solidarietà

Sono invitati Volontari delle varie Associazioni

ore 15.00 : Confessioni aperte a tutti

ore 18.00 : Incontro Ragazzi delle Superiori in Oratorio.

Segue **pizza insieme**

ore 21.00 : Concerto in chiesa parrocchiale

ÄDomenica 21 gennaio: 3^a del Tempo Ordinario

ore 20.30 : Momento di riflessione e di preghiera a San Vincenzo

ÄLunedì 22 gennaio: S. Vincenzo, Diacono e Martire, patrono del Rione Parmunt

ore 20.30 : S. Messa distinta a San Vincenzo con la partecipazione dei Gruppi di Volontariato del paese.

Partecipa la Corale "L. Picchi"

ore 21.00 : Incontro Gruppo Giovani in Oratorio

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Diventa con il Battesimo 'Figlio di Dio' Domenica 14 gennaio: CUVATO DENNIS

E' andato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa: ROMANO' GIOVANNI di anni 85, il 9/1

BRICIOLE DI STORIA

che COS'È IL SAGRATO

di Francesca Percassi



Eccoci di nuovo qui per raccogliere piccole briciole di storia!...per assaporare un passato che segna le nostre origini ed un presente in grado di aiutarci a costruire un futuro migliore. In quest'ultima puntata è necessario affrontare il tema del

'sagrato' nella problematica realtà del secolo appena trascorso e in quella presente. Purtroppo, negli ultimi decenni la maggior parte di questi spazi è stata trasformata in parcheggio e in luoghi di sosta e transito indifferenziato; lo sviluppo del traffico ne ha favorito la progressiva 'erosione' a vantaggio delle sedi stradali e delle piazze. Si è registrata, dunque, una 'crisi del sacrato' che denuncia, in modo emblematico, una 'crisi del sacro' che attraversa la civiltà moderna: alcune forme del passato hanno perso consistenza e con grande difficoltà se ne rintracciano di nuove capaci di interpretare la mentalità e il linguaggio dell'uomo contemporaneo. Attraverso alcuni documenti ecclesiastici, datati 1949 e 1971, la Chiesa ha tentato di difendere questo spazio in quanto i fedeli "venendo dal quartiere per celebrare l'Eucaristia in primo luogo devono riprendere coscienza della loro appartenenza a una comunità di fede" e questo è possibile solo in un luogo in grado di prepararci al "divino silenzio dell'ambiente sacro". Anche il Concilio Vaticano II (1962-1965), indetto da papa Giovanni XXIII con lo scopo di aggiornare la presenza della Chiesa di fronte alla società e alla cultura contemporanea, promosse una riforma liturgica che, tra gli altri aspetti, ribadiva la necessità del recupero della primitiva funzione dell'atrio-sagrato. E' quindi importante preservare questi spazi e renderli nuovamente luoghi dell'accoglienza, dell'incontro umano e dell'orientamento a Dio. Nel 1996 la Commissione Episcopale per la Liturgia così decideva: "La cura del sacrato e della piazza ad esso eventualmente collegata è segno della disponibilità all'accoglienza che caratterizza la comunità cristiana in tutti i suoi gesti e quindi, a maggior ragione, in occasione delle celebrazioni liturgiche. Chi si presenta alle porte delle chiese deve sentirsi ospite gradito e atteso. Perciò, già a partire dal sacrato e dalla piazza, è necessario rendere le chiese accessibili a tutti, accoglienti, nitide e ordinate, dotate di tutto quanto rende gradevole la permanenza, così come avviene nelle nostre case". Il cammino per restituire al sacrato tutta la sua valenza simbolica è stato intrapreso, ma l'impegno da parte di tutti deve essere costante. Dobbiamo impegnarci a far rivivere questo spazio come luogo del sacro perché si concretizzi la mediazione tra l'agire dell'uomo nel mondo e i momenti forti dell'esperienza della fede. Il sacrato diventerà così il luogo dove la vita quotidiana viene introdotta nel mistero della chiesa e, al contempo, lo spazio che segna la distanza dalla nostra quotidianità e dal mondo per consentire all'uomo di entrare nella dimensione dell'eterno. Allora viviamo questo nuovo spazio e rendiamolo luogo di condivisione e di gioia...facciamolo vibrare di vita e risuonare di emozioni.

Quando attraversiamo questo 'paradisus' alziamo gli occhi al cielo e abbandoniamoci nelle braccia del Signore! Lui ci guiderà sempre e ci donerà forza! Buon cammino a tutti! (Per il percorso storico: AAVV, *Il Sacrato, alla riscoperta di una antica area di incontro*, Diocesi di Novara, 1991).